ATTUALITÀ

Università | Non solo ambiente, ma sostenibilità: il Benincasa organizza due corsi di laurea per formare i manager del futuro

di **Vincenzo Tafuri** · 5 giugno 2019, 00:46

Il **5 giugno** è la **Giornata mondiale per l'ambiente**. Voluta ed istituita dall'**Organizzazione delle Nazioni Unite** (ONU), è una ricorrenza che segna il calendario dei paesi coinvolti fin dalla metà degli anni Settanta, quando fu creato il **Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente** contro i cambiamenti climatici e a favore dell'uso sostenibile delle risorse naturali.

Il principio ispiratore di questo programma internazionale è che tutelare l'ambiente e l'ecosistema serve a limitare tutti quei fattori che compromettono il benessere pubblico, arrecando svantaggi economici, ambientali e sociali.

Il tema della difesa dell'ambiente è, ormai, entrato, in maniera insistente, nel dibattito pubblico, spinto dalle proteste giovanili successive all'azione e ai discorsi della giovanissima **Greta Thumberg**. L'adolescente svedese, prima, ha iniziato con il presidio dinnanzi al Parlamento di Stoccolma il venerdì di ogni settimana, poi, ha allargato la sua influenza mediatica partecipando ai *sit-in* organizzati in diverse parti del mondo, fino ad arrivare a farsi ascoltare dai rappresentanti del Parlamento Europeo.

I giovani ci sono, promuovono per sé comportamenti più virtuosi, mentre chiedono ai Governi e alle amministrazioni locali delle decisioni davvero incisive e alle aziende di ripensare i loro *business* in chiave sostenibile. Difatti, l'approccio che bisogna adottare non può essere fatto soltanto da tante piccole attività – a volte, isolate ed infruttuose –, ma deve prevedere un insieme integrato di azioni che mirino ad un più generale sviluppo sostenibile delle città e delle imprese.

Rispetto alla **salvaguardia della Terra** – cristianamente detta **difesa del Creato** – c'è, sicuramente, una maggiore consapevolezza, che, sfocia, per le aziende, nella ricerca di *packaging* sofisticati e compostabili, per gli amministratori delle città in provvedimenti – più o meno condivisibili – che prevedono stop alle auto inquinanti, limiti al traffico in molte zone dei centri abitati, viabilità a targhe alterne durante la settimana, sanzioni per coloro che non differenziano e depositano impropriamente i rifiuti. Sebbene mosse da buone intenzioni, queste decisioni amministrative, spesso, diventano **impopolari**, perché, per esempio, ai blocchi delle auto non corrisponde un trasposto pubblico efficiente, alla corretta differenziazione della spazzatura non coincide sempre una raccolta e selezione puntuale dei rifiuti da parte della nettezza urbana. Le scelte impopolari, nel tempo, producono effetti diversi – se non contrari – rispetto a quelli attesi, arrivando, persino, come nel caso in esame, a far considerare la questione ambientale un intralcio alla tranquilla quotidianità invece che un problema cogente da affrontare.

Nella discussione sull'eco-sostenibilità è intervenuto, in più occasioni, anche il mondo accademico attraverso studi, ricerche, momenti di riflessione e percorsi formativi *ad hoc*. L'università **Suor Orsola Benincasa** di **Napoli** è uno di questi atenei che ha deciso di proporre **due corsi di laurea**, uno triennale e uno magistrale, sulla cosiddetta *green economy*.

Il Benincasa, staccandosi dall'approccio più scientifico-tecnologico che caratterizza solitamente i corsi universitari sull'argomento, ha preferito, infatti, proporre le due lauree focalizzandosi sull'ottica economica e giuridica.

Se per l'accesso alla laurea triennale in **Economia aziendale e** *Green Economy* è necessario superare un test, per la laurea magistrale, **Economia,** *Management* **e Sostenibilità**, al contrario, basta aver conseguito una laurea di tre anni in economia oppure possedere specifici crediti negli ambiti disciplinari di diritto, economia, agronomia e matematica.

Forte delle statistiche che vedono una crescente richiesta di **green jobs** da parte delle imprese, l'Università guidata da **Lucio D'Alessandro**, ha voluto aprire al territorio queste due lauree, mediante la previsione di crediti formativi acquisibili con la partecipazione degli studenti a periodi di *stage* in aziende, rendendo, così, più concreta la vicinanza dei futuri laureati al mondo del lavoro e maggiormente possibile il raggiungimento di *skills* direttamente sul campo.

I futuri *manager* **dell'ambiente e della sostenibilità** – sia dipendenti sia consulenti sia amministratori pubblici –, dunque, in un quadro d'insieme, devono avere competenze che guardino alle varie aree aziendali come complementari fra loro, nonché l'idea che la sostenibilità debba intendersi non solo in termini ambientali, bensì come una modalità di gestione dell'attività pubblica e privata. Una modalità rispettosa delle diversità, della dignità di ciascuno e consapevole,

al tempo stesso, delle ricadute economico-sociali di qualsiasi attività progettata.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2019/06/05/universita-non-solo-ambiente-ma-sostenibilita-il-benincasa-organizza-due-corsi-di-laurea-per-formare-i-manager-del-futuro/

© 2026 Istituzioni24